



Città metropolitana
di Roma Capitale

Stazione Unica Appaltante

U.C. Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano
Servizio 2 “Gare-SUA”
Unità Operativa “LL.PP. Edilizia, Servizi e Forniture”
Viale Giorgio Ribotta, 41/43 – 00144 Roma
Tel. 06/6766.3612-3485-3601
E-mail: gare.edilizia@cittametropolitanaroma.gov.it
PEC: gare.edilizia@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI

OGGETTO: Affidamento del servizio di gestione SIC, manutenzione parco hardware e rete telematica del Comune di Nettuno.

Articolo 1

Durata del servizio

1. La durata contrattuale è fissata in anni tre dalla data di stipulazione del contratto d’appalto.

Articolo 2

Disciplina normativa dell’appalto

1. I rapporti tra la stazione appaltante e il contraente aggiudicatario della presente gara d’appalto sono regolati:

- dal D.Lgs. 50/2016;
- dal D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per la parte ancora vigente;
- dal R.D. 2440/1923 e ss.mm.ii.;
- dal R.D. 827/1924 e ss.mm.ii.;
- dalle disposizioni di cui al presente Capitolato Speciale d’Oneri e relativi allegati;
- dalle disposizioni di cui al Bando e Disciplinare di gara;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dalle Legge 123/2007 e ss.mm.ii.;
- dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 3

Descrizione del servizio

1. Premessa

1.1. Il Comune di Nettuno possiede un Sistema Informativo Comunale (SIC) articolato e complesso; il SIC è composto da programmi software, da un parco hardware (server,

desktop, stampanti) e da una rete telematica per la trasmissione dei dati e della fonia che compongono il sistema.

1.2. Il SIC riveste una cruciale rilevanza per le la maggior parte delle attività operative e decisionali ed è pertanto fondamentale provvedere alla sua costante efficienza; è necessario, quindi, che lo stesso sia oggetto di un accurato e diligente servizio di manutenzione ed assistenza tecnica. L'ufficio CED, delegato della responsabilità tecnica del SIC, si occupa di:

- Mantenere in efficienza il SIC
- Ottimizzarlo con eventuali implementazioni migliorative
- Svilupparlo in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e con gli sviluppi tecnologici e normativi
- Provvedere al salvataggio di tutti gli archivi del SIC
- Monitorare il parco hardware
- Monitorare le componenti di networking
- Gestire l'implementazione e l'amministrazione degli applicativi server e gestionali
- Gestire i rapporti con i fornitori hardware e software sia per quanto riguarda l'approvvigionamento che i rapporti inerenti all'assistenza tecnica sui singoli prodotti
- Gestire gli interventi di manutenzione sul parco hardware
- Gestire gli interventi sulle componenti di networking in collaborazione con i fornitori laddove presenti
- Garantire l'Help desk per gli utenti

1.3. L'ufficio CED è composto dal responsabile del CED che dovrebbe far fronte da solo a tutte le specifiche attività operative di ordinaria e straordinaria gestione. Non essendo per ovvi motivi la suddetta ipotesi materialmente praticabile, è necessario che lo stesso venga affiancato da figure professionali specializzate.

1.4. L'Amministrazione Comunale di Nettuno intende procedere all'affidamento della gestione del SIC in "outsourcing" nonché all'affidamento della manutenzione del parco hardware, della rete telematica e di alcune attività di data-entry.

1.5. Allo scopo, è necessario far ricorso ad organizzazioni esterne in grado di mettere a disposizione risorse qualificate.

2. Terminologia

Nell'ambito del presente capitolato sono utilizzate le seguenti definizioni:

2.1. per Amministrazione si intende il Comune di Nettuno

2.2. per appaltatore si intende l'aggiudicatario del presente appalto

2.3. per server Windows, Linux, data base Oracle, MySQL ed MS ACCESS si intende l'insieme:

- dei server impiegati dall'Amministrazione con il sistema operativo Linux e Windows
- dei dispositivi hardware connessi a tali server e dei prodotti software correlati
- del RDBMS Oracle
- del RDBMS MySQL
- del RDBMS MS ACCESS
- dei prodotti software di gestione utilizzati da tali server
- dei servizi informatici erogati con tali server
- delle eventuali evoluzioni o integrazioni tecnologiche di tali server

2.4. per rete telematica si intende un insieme:

- di componenti attive (HUB, SWITCH, ROUTER, e così via)
- di componenti passive (permutatori, patch panel, patch cord, armadi, cavi, prese, e così via)

- delle eventuali evoluzioni o integrazioni tecnologiche di tali apparati
 - di server più o meno specializzati (SERVER DATI, DB SERVER, PROXY SERVER, GATEWAY, SERVER LAN, SERVER WAN, e così via) attestati sulla rete per mezzo di schede e software di rete
 - di stazioni di lavoro attestate sulla rete per mezzo di schede e software di rete
 - di software di comunicazione installato sulle stazioni di lavoro e sui server
 - di software per il monitoraggio della Rete
 - di quanto altro necessario per mantenere la piena efficacia della rete
- 2.5. per applicativo si intende un programma di software applicativo, comprendente sia la base dati sia l'interfaccia utente o sito web.
- 2.6. per sistema si intendono tutte le componenti sopra indicate che garantiscono l'interscambio di dati tra le componenti del SIC e le connessioni del SIC verso l'esterno.
- 2.7. per referente per l'Amministrazione si intende un dipendente del Comune di Nettuno, responsabile della corretta esecuzione del servizio oggetto dell'appalto ed al quale l'Amministrazione attribuisce i compiti espressamente previsti nel presente capitolato. Il referente potrà avvalersi di collaboratori a ciò designati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sostituire in qualsiasi momento il proprio referente, dandone semplice comunicazione scritta all'appaltatore.
- 2.8. per responsabile del servizio si intende il rappresentante dell'appaltatore agli effetti dello svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto; tutte le comunicazioni a lui rivolte dal referente per l'Amministrazione s'intenderanno date all'appaltatore.

3. Oggetto del servizio

- 3.1. L'Amministrazione, alle condizioni riportate negli articoli del presente capitolato, si vuole dotare dei seguenti servizi:
- la conduzione sistemistica del "sistema"
 - la manutenzione hardware del "sistema"
 - la gestione di data-entry del "sistema"
- 3.2. Al fine di assicurare la qualità del servizio e l'efficacia della manutenzione l'appaltatore dichiara di aver assunto la piena e dettagliata conoscenza tecnica dell'intero SIC così come riassunto negli allegati "A" e "D" al presente Capitolato.
- 3.3. Conduzione sistemistica del sistema
- 3.3.1. Il servizio consisterà nel supportare il responsabile dell'ufficio CED nella gestione tecnica ed operativa del SIC. In particolare l'intervento dell'appaltatore si dovrà configurare come un "Full Outsourcing", ossia dovrà:
- erogare l'assistenza tecnica e sistemistica a supporto delle attività comunali
 - assicurare la gestione ed il presidio sistemistico del SIC
 - garantire il corretto funzionamento e sviluppo del SIC attraverso l'erogazione delle attività descritte in premessa e di seguito elencate nel dettaglio al punto 3.3.3
- 3.3.2. In tale ottica l'appaltatore dovrà tenere conto della struttura del SIC, della sua tipologia, della configurazione del parco hardware, dei software di base, dei software di ambiente e dei software intermedi utilizzati.
- 3.3.3. Il personale dell'appaltatore, nell'ambito dell'erogazione del servizio di gestione e presidio sistemistico del SIC, dovrà svolgere le seguenti attività:
- installare, configurare, personalizzare, mantenere in efficienza e collaborare alla corretta gestione del sistema nelle sue componenti hardware e software, anche attraverso l'ottimizzazione delle prestazioni (tuning) e la pianificazione delle capacità (capacity planning)
 - sovrintendere all'efficienza della rete telematica dell'Amministrazione affinché venga mantenuto in condizioni di buon funzionamento ciascuna componente della

rete telematica stessa, intervenendo e/o interagendo con il fornitore/manutentore dell'infrastruttura laddove presente

- monitorare il sistema
- individuare i malfunzionamenti e i rallentamenti del sistema e dei prodotti software e collaborare, se necessario, alla loro eliminazione
- eseguire i necessari ripristini dei dati e delle configurazioni
- gestire tutte le problematiche inerenti al software di base ed agli ambienti operativi
- eseguire gli aggiornamenti del sistema operativo relativo alla sicurezza di ogni workstation
- eseguire gli aggiornamenti di applicativi standard di mercato se risolutivi di problemi conosciuti
- eseguire gli aggiornamenti antivirus e scansione del sistema
- eseguire la rimozione di malware, spyware, ecc.
- produrre ed aggiornare la documentazione tecnica di riferimento, nell'ambito delle indicazioni ricevute dal referente per l'Amministrazione e secondo gli standard di documentazione dell'Amministrazione, relativamente alla configurazione del sistema, alle procedure operative ed alla soluzione dei problemi
- amministrare gli applicativi utilizzati dall'Amministrazione (quali a titolo d'esempio "la gestione dell'anagrafe" e la "gestione della contabilità") nelle loro funzioni di base (inserimento utenti, abilitazione ai singoli moduli) ecc. In questi casi ci si avvarrà del supporto dei fornitori degli applicativi, se necessario, unici erogatori del servizio di assistenza e manutenzione sugli specifici software
- a seguito della progressiva introduzione della dematerializzazione ricadranno necessariamente sul CED la gestione pratica dei processi di configurazione dell'applicativo che per la propria natura richiederanno un impegno quotidiano. Tale attività non può essere fornita a titolo gratuito dal fornitore dell'applicativo; l'ipotesi di decentrarla presso i reali uffici di competenza è stata scartata per questioni di attitudini tecniche del personale. Tale attività non è considerata "amministrazione degli applicativi" come previsto al punto precedente in quanto non riguarda i sistemi operativi ma richiede un forte "skill" sull'applicativo stesso utilizzato presso l'Ente. Per ottemperare alla necessità il personale dell'appaltatore sarà tenuto a partecipare ad eventuali corsi di formazione sul software sopra citato per operare a supporto degli uffici.
- collaborare con il personale dell'Amministrazione:
 - a) ai fini della pianificazione, dello sviluppo e della gestione di ciascun sistema
 - b) al fine di garantire la sicurezza informatica dei sistemi e dei dati, più in generale, dell'intero sistema, adottando idonee e preventive misure di sicurezza e gestendo gli specifici strumenti hardware e software
 - c) al fine di assistere il personale dell'Amministrazione incaricato dello sviluppo delle applicazioni informatiche, per gli aspetti sistemistici delle fasi di progettazione, d'installazione, di test e di gestione delle applicazioni
 - d) al fine di predisporre le procedure di gestione operativa del sistema

3.4. Manutenzione hardware del sistema

3.4.1. Il servizio riguarderà la manutenzione del parco hardware che compone il sistema dell'Amministrazione, riassunto negli allegati "A" e "D" al presente Capitolato, che non è coperto da appositi contratti di assistenza e che si può sintetizzare in:

- Server
- Componenti server (SAN, NAS, Librerie di storage, ecc.)
- Apparati di rete (router, switch, hub, modem, firewall, ecc.)
- Cablaggio di rete (fibra ottica e UTP Cat. 5 e successivi, ecc.)

- Workstation
 - Stampanti
- 3.4.2. Il servizio consisterà nella riparazione o sostituzione delle parti difettose per consentire di mantenere in stato di efficienza i singoli apparati del sistema e verrà effettuata in conformità delle specifiche tecniche delle singole apparecchiature.
- 3.4.3. Le componenti non esplicitamente indicate ma necessarie per il corretto funzionamento dei sistemi devono intendersi parte integrante dei sistemi stessi e sono ivi comprese.
- 3.4.4. L'appaltatore dovrà fornire in loco tutta la dotazione necessaria per l'esecuzione delle attività dei propri tecnici.
- 3.4.5. Rimane esclusa dal presente contratto l'eventuale sostituzione di parti di ricambio per le quali l'appaltatore farà pervenire immediato preventivo di spesa che dovrà essere opportunamente vagliato ed approvato dall'Amministrazione.
- 3.4.6. L'appaltatore si farà carico di rendere disponibile on line o presentare su supporto cartaceo, almeno trimestralmente, un listino di parti di ricambio che l'Amministrazione approverà se riterrà conveniente.
- 3.4.7. Ogni componente da fornire non incluso nel listino verrà approvato di volta in volta tramite formale offerta all'Amministrazione.
- 3.4.8. Il personale dell'appaltatore sarà impiegato anche in nuove realizzazioni ad estensione di quanto esistente. Le singole componenti saranno dettagliate dall'appaltatore in una proposta tecnica la cui quotazione economica sarà valutata ed eventualmente ritenuta congrua dall'Amministrazione di volta in volta.
- 3.4.9. Sono esclusi dal servizio i materiali di consumo.
- 3.5. Gestione di data-entry del "sistema"
- 3.5.1. Il servizio consisterà nel supportare il personale dell'Amministrazione al fine di realizzare attività di "data-entry" esclusivamente per fini istituzionali come ad esempio l'aggiornamento dei portali web dell'Ente, delle pagine di social network, data-entry per le procedure applicative dell'Ente, ecc.,
- 3.5.2. Il personale incaricato potrà essere utilizzato per attività di data-entry a supporto di qualsiasi ufficio dell'Amministrazione.

4. Modalità d'intervento

- 4.1. Per quanto premesso al precedente punto 3, l'appaltatore fornirà almeno tre unità a tempo pieno, due per il presidio del sistema di cui al punto 3.3 ed una per la gestione del data-entry di cui al punto 3.5, secondo i profili indicati al successivo punto 5, operanti negli orari e nei giorni delle attività dell'Amministrazione che sono:
- Lunedì – mercoledì – venerdì dalle 08.00 alle 14.00,
 - martedì – giovedì - dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.00.
- 4.2. Nel caso in cui l'Amministrazione possa variare i propri orari e giornate lavorative e comunque entro le 36 ore settimanali, l'appaltatore ha l'obbligo di adeguarsi senza nulla pretendere.
- 4.3. L'Amministrazione ha facoltà di controllare la presenza in servizio tramite propri sistemi di rilevamento in aggiunta a quelli eventualmente preposti dall'appaltatore per i propri controlli.
- 4.4. L'appaltatore dovrà garantire sempre la presenza di almeno una unità a presidio del sistema durante l'assenza del proprio personale per malattia o ferie anche attraverso la sostituzione dello stesso.
- 4.5. L'appaltatore, su richiesta dell'Amministrazione, è tenuto ad erogare il servizio anche in giorni festivi o comunque al di fuori dagli orari di attività dell'Amministrazione, durante i periodi elettorali, per manifestazioni, ecc. I suddetti interventi straordinari saranno retribuiti

con un importo orario superiore del 50% al prezzo orario offerto in sede di gara. Al fine della determinazione del costo orario si deve tenere conto che il canone annuale offerto sarà a “corpo” per l’intera fornitura; in presenza dei diversi profili professionali richiesti, si considera che le figure professionali di presidio (conduzione del “sistema” e gestione del “data-entry”) sono presenti quotidianamente ed hanno una “valore” professionale diverso tra loro e dal profilo di manutenzione hardware del “sistema”. Al fine di evitare oneri dannosi all’Amministrazione, si decide di valorizzare i profili, in misura percentuale, nel seguente modo:

Risorse per la conduzione del “sistema”	70%
Risorse per la gestione del “data-entry”	20%
Risorse per la manutenzione hardware del “sistema”	10%

Pertanto verrà applicata la seguente formula:

Valore orario prestazione = incidenza % risorsa sul canone annuale offerto/monte ore erogate nell’anno

A titolo di esempio, per una risorsa relativa alla conduzione del “sistema”:

Canone annuale offerto “a corpo” = € 100.000

Monte ore erogate nell’anno singola risorsa = 1.728 (36 ore settimanali X 4 settimane X 12 mesi)

Incidenza profilo sistemista nel canone annuale = € 100.000*35/100 = € 35.000

Valore orario prestazione “a corpo” = € 35.000/1.728 = € 20,25

- 4.6. Per prestazioni fuori dal territorio comunale l’appaltatore farà pervenire preventivo di spesa che dovrà essere opportunamente vagliato ed approvato dall’Amministrazione.
- 4.7. Tutto il personale dell’appaltatore sarà coordinato dal responsabile del CED e sarà tenuto ad operare in conformità agli indirizzi, agli obiettivi ed alle direttive impartite dallo stesso.
- 4.8. L’appaltatore dovrà garantire il ripristino dell’efficienza operativa specificando le cause dei danni riscontrati e delle manchevolezze eliminate, attraverso rapporto di servizio sull’intervento effettuato.
- 4.9. L’appaltatore, salvo diverse disposizioni, è tenuto a tenere memoria degli interventi di manutenzione effettuati per mezzo di uno specifico applicativo messo a disposizione o indicato dall’Amministrazione.
- 4.10. L’appaltatore utilizza di norma l’hardware ed il software dell’Amministrazione ma, se autorizzato, può anche fruire di proprio software e hardware per la gestione.
- 4.11. Attesa l’esigenza inderogabile di garantire la continuità del servizio l’appaltatore, in caso di agitazione sindacale comunque incidente sul perfetto espletamento del servizio oggetto del contratto, dovrà far pervenire per iscritto, entro 48 ore prima dell’inizio dell’agitazione, specifico avviso al referente per l’Amministrazione. In tali casi, l’appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a ridurre o ad eliminare gli inconvenienti o i disservizi originati dalle astensioni dal lavoro del proprio personale.

5. Profilo dei tecnici

- 5.1. Per la natura, la qualità del servizio e della tipologia di presidio i profili professionali corrispondono all’esigenza quotidiana della conduzione del sistema. I tecnici dovranno quindi essere in grado di potere scalare gli interventi che non riusciranno a risolvere, per la mancanza di conoscenze approfondite, fino alla loro completa risoluzione.
- 5.2. Per quanto indicato al comma precedente l’appaltatore deve mettere in condizione i propri tecnici di accedere alle risorse con conoscenze superiori (esempio: telefono, email, collegamenti remoti, presenza in sede dei tecnici specializzati, ecc.) al fine del rispetto delle tempistiche del presente contratto, per non incorrere in penalità, per non creare un

disservizio alla pubblica utilità. Nulla è dovuto dall'Amministrazione all'appaltatore che ne deve considerare i costi in sede di offerta.

5.3. I tecnici nominati dall'appaltatore e destinati al presidio del sistema devono essere almeno in possesso dei seguenti profili professionali:

5.3.1. Per la conduzione sistemistica del sistema (SIC)

- Sistemista Junior con competenze/esperienze di seguito specificate:
- Windows 2000/2003/2008/2012/2016 server in modalità stand alone e cluster
- Linux Red Hat 9, Red Hat enterprise 4/5, Ubuntu 8 in modalità stand alone e cluster
- Installazione e configurazione di apparati di rete (router, firewall, ecc.) con particolare attenzione ai prodotti CISCO per i router e HP per gli switch
- RDBMS Oracle 9i/10R2, MYSQL, MS ACCESS
- Siti web e web application
- Architetture e configurazioni SAN e NAS
- Manutenzione di sistemi three-tier con database Oracle e Mysql
- Conoscenza dei sistemi proxy, mail e antivirus in ambito Windows e Linux
- Vmware Vsphere 5.0
- Veeam enterprise backup&replication 9

5.3.2. Per la attività di Data-Entry

- Addetto junior con conoscenza di windows XP/Seven, suite micorosoft Office/Open office, utilizzo cms web

5.3.3. Per la Manutenzione hardware del sistema (SIC)

- Tecnico Junior con competenze/esperienze di seguito specificate:
- Manutenzione hardware server, desktop e stampanti
- Windows XP/2000/Seven/2003/2008/2012/2016/Linux Red Hat ed Ubuntu
- Suite di Microsoft Office/Open Office
- Configurazione PC in LAN

5.4. L'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione, prima della stipula della convenzione, i nominativi degli incaricati al servizio.

5.5. L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere il curriculum vitae dei tecnici incaricati, eventuali certificazioni, di effettuare un colloquio preliminare con gli stessi e nel caso di non gradimento, di opporre un rifiuto nominativo insindacabile.

5.6. L'Amministrazione si riserva inoltre la possibilità di recusare, con un preavviso minimo di 30 giorni, i tecnici o il referente incaricati dall'appaltatore in esecuzione di contratto per gravi motivi di ordine tecnico e/o disciplinare.

5.7. In caso di ricusa l'appaltatore dovrà nominare, entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione, un sostituto pena la rescissione contrattuale. Durante questo periodo la società fornirà comunque personale di supporto all'attività del SIC.

6. Luogo delle Prestazioni

6.1. Le prestazioni saranno erogate presso tutti gli uffici dell'Amministrazione dislocati sul territorio del Comune di Nettuno, con riferimento operativo presso l'Ufficio CED, salvo circostanze di carattere eccezionale per le quali saranno stabilite di volta in volta le modalità.

Articolo 4

Oneri ed obblighi dell'appaltatore

1. L'appaltatore è obbligato a indicare la sede operativa cui l'Amministrazione possa fare riferimento per tutte le esigenze correlate all'esecuzione dell'appalto ed è tenuto a comunicare, entro venti giorni naturali e continuativi dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione,

l'ubicazione ed i recapiti telefonici di tale sede. Nell'ipotesi di mancato rispetto del termine previsto per tale comunicazione, l'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

2. L'appaltatore si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa risarcitoria avanzata nei confronti di questa ultima dal personale dell'appaltatore stesso o da terzi per danni patrimoniali, non patrimoniali, biologici, esistenziali o morali, arrecati a persone o cose dai beni oggetto dell'appalto o dall'esecuzione dello stesso, rinunciando espressamente a qualsiasi pretesa o azione a titolo di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

3. L'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti del proprio personale, tutte le disposizioni previste dai contratti collettivi di categoria stipulati dalle rappresentanze sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale, con espresso riguardo a trattamento economico, normativo, contributivo, di previdenza e di assistenza, anche qualora l'appaltatore non aderisca ad alcun sindacato.

4. L'appaltatore, si impegna ad incontrare il referente per l'Amministrazione e gli altri appaltatori operanti nell'Ente, nei locali dell'Amministrazione al fine di coordinare le rispettive attività.

Si impegna altresì ad osservare, ferma restando l'esclusione di ogni ingerenza da parte dell'Amministrazione nell'esecuzione del servizio, eventuali prescrizioni di questa ultima impartite per realizzare il coordinamento e la cooperazione di tutti i fornitori.

5. L'appaltatore dovrà assicurare che il proprio personale tenga un contegno consono all'ambiente in cui opera e rispetti le norme di comportamento dettate dall'Amministrazione. In particolare, su richiesta dell'Amministrazione, l'appaltatore dovrà esigere dai propri addetti il rispetto di norme quali il "divieto di accesso" in aree determinate, se non accompagnati da personale dipendente dell'Amministrazione.

6. L'appaltatore dovrà osservare e far osservare ai propri addetti le disposizioni di ordine interno che fossero comunicate dall'Amministrazione, nonché tutte le misure di sicurezza predisposte dall'Amministrazione, ivi comprese quelle relative ai luoghi, alle informazioni e alla tutela del patrimonio dell'Amministrazione.

7. Resta comunque escluso che, per effetto del presente appalto, si realizzi alcun elemento tipico del rapporto di lavoro subordinato tra gli addetti all'esecuzione dello stesso e l'Amministrazione.

Articolo 5

Obblighi di riservatezza e relativi al trattamento dei dati

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare a chiunque collabori alle attività oggetto dell'appalto la piena e totale riservatezza sulle informazioni, le notizie ed i dati di qualsiasi natura, di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle attività medesime.

2. Dette informazioni, notizie e dati non debbono essere in alcun modo e forma comunicate o divulgate a terzi, ivi compresi soggetti comunque estranei all'Amministrazione, né debbono essere utilizzate dall'appaltatore o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli strettamente connessi all'esecuzione del contratto di appalto.

3. Inoltre, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, nessuna informazione, notizia o dato relativi alla stipula, al contenuto o all'esecuzione del contratto, potranno essere comunicati o divulgati neppure a titolo di referenza commerciale.

4. La preventiva autorizzazione di cui sopra non è necessaria nel caso di partecipazione alle gare pubbliche e nei soli limiti di quanto previsto a tale fine dalla vigente normativa.

5. Gli obblighi e i divieti non sono soggetti a scadenza, permangono e vincolano le parti anche in caso di inefficacia del contratto.

6. L'appaltatore assume ogni responsabilità per la violazione di norme o per l'eventuale danno arrecato all'Amministrazione o a terzi a causa della comunicazione o della diffusione da parte del personale dell'appaltatore di dati, documenti o notizie di carattere riservato.

Articolo 6

Revisione del contratto

1. Laddove nel corso dell'esecuzione dell'appalto si manifestasse l'opportunità di apportare variazioni contrattuali, al fine di migliorare il servizio o adeguarlo a nuovi eventi (ad esempio, una eventuale evoluzione tecnologica), è compito dell'appaltatore predisporre una relazione finalizzata a:
 - dare conto delle cause che sono alla base dell'opportunità di apportare le modifiche contrattuali,
 - esporre le modifiche contrattuali proposte.
2. L'Amministrazione, esaminata la relazione di cui al comma 1, si riserva di accogliere in tutto o in parte le proposte ivi contenute, attivando la trattativa per la revisione del contratto.
3. Qualora l'appaltatore ritenga che, a seguito del verificarsi di eventi successivi alla stipula del contratto, sia intervenuta una variazione in aumento dei carichi di lavoro necessari per l'esecuzione del servizio, può sottoporre all'Amministrazione una richiesta di ri-determinazione dei corrispettivi, corredata da una relazione nella quale siano esposti analiticamente:
 - le cause dell'aumento dei carichi di lavoro
 - la descrizione dei carichi di lavoro aggiuntivi
 - la quantificazione dei carichi di lavoro aggiuntivi sulla base dei dati ricavati dalle "Relazioni tecniche" relative ai periodi precedenti quello della richiesta
4. L'Amministrazione prende in considerazione la richiesta di cui al comma 3, a condizione che si verifichino tutti i seguenti presupposti:
 - siano trascorsi almeno tre mesi dall'inizio dell'appalto
 - si tratti di variazioni dei carichi di lavoro aventi carattere permanente
 - l'aumento dei carichi di lavoro sia almeno pari al 20%
5. Laddove l'Amministrazione comunichi per iscritto l'accettazione della richiesta di cui al comma 3 il nuovo corrispettivo potrà essere quantificato esclusivamente secondo quanto stabilito per le figure professionali all'art. 3 punto 5 del presente Capitolato.
6. Laddove l'Amministrazione comunichi per iscritto di respingere la richiesta di cui al comma 3 si applicano le disposizioni dell'articolo 11.

Articolo 7

Attività di chiusura del contratto

1. L'appaltatore dovrà garantire, al termine del periodo contrattuale, il corretto trasferimento delle competenze al personale dell'Amministrazione e/o ad un soggetto terzo indicato dalla stessa Amministrazione, in modo da garantire la piena continuità nell'erogazione del servizio di gestione sistemistica.
2. L'appaltatore si obbliga ad impiegare le proprie risorse, durante lo svolgimento del servizio, anche per favorire l'eventuale subentro, nelle prestazioni in cui si esplica l'appalto, di strutture o servizi dell'Amministrazione o di terzi e ciò senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.
3. Nel corso di incontri da svolgersi nell'ultimo trimestre di durata dell'appalto e di cui sarà redatto verbale, l'appaltatore dovrà consegnare al referente per l'Amministrazione i documenti aggiornati in allegato B, C e D, la documentazione relativa a:
 - configurazione dei sistemi, procedure operative,
 - soluzione di problemi,
 - il data base contenente le registrazioni delle attività svolte, con le relative interfacce di gestione.
4. Dopo il passaggio di consegne, all'appaltatore non dovrà rimanere alcuna copia di quanto consegnato all'Amministrazione o acquisito in occasione delle attività connesse all'erogazione del

servizio, in considerazione del fatto che in tale materiale possono essere compresi dati e/o informazioni di natura riservata.

Articolo 8

Responsabilità dell'esecutore del contratto

1. L'esecutore del contratto deve osservare tutti gli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali, i cui oneri sono a carico dello stesso.
2. L'esecutore del contratto è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o cose arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per fatto proprio e/o dei suoi dipendenti e/o collaboratori nell'esecuzione del contratto.
3. L'esecutore del contratto è responsabile del buon andamento del servizio e delle conseguenze pregiudizievoli che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza, da parte dell'impresa o dei dipendenti e/o collaboratori della stessa, delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.
4. Nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale, vengano accertate, in capo all'impresa appaltatrice, violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, la stazione appaltante può trattenere fino al 20% sulla fattura.

Articolo 9

Verifica delle prestazioni e procedure di pagamento.

1. I servizi acquisiti ai sensi del presente Capitolato sono soggetti a collaudo o ad attestazione di regolare esecuzione intesa ad accertarne la corrispondenza, per quantità e qualità, alle condizioni contrattuali previste. Tali verifiche, a cura della struttura responsabile dell'acquisizione, sono eseguite non oltre due mesi dall'esecuzione del servizio, salvi i casi di particolare complessità del servizio da collaudare.
2. A seguito dell'esito positivo della verifica di cui al comma precedente, il responsabile appone il visto di liquidazione sulla fattura o altro idoneo documento fiscale.
3. Il pagamento del corrispettivo del servizio avverrà ai sensi della normativa vigente.
4. Le spettanze a favore dell'appaltatore verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 40 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Articolo 10

Clausole penali

1. Le fattispecie, le modalità di applicazione e gli importi delle presenti penali, sono come di seguito definite:

L'appaltatore si obbliga a consegnare entro 60 gg dalla presa di servizio la seguente documentazione tecnica:

- il documento relativo alle modalità di backup dei dati del SIC (Allegato "B")
- il documento di configurazione della rete telematica (Allegato "D")

In caso di non osservanza delle suddette scadenze sarà applicata una penale pari a € 200 per ogni giorno di ritardo fino al 90° giorno. Successivamente l'Amministrazione si riserva di revocare l'aggiudicazione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Conduzione sistemistica

Relativamente alla gestione dei server e della rete telematica la risoluzione delle problematiche deve avvenire entro le 8 ore lavorative; è stabilita una penale di € 200 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Relativamente alla messa in esercizio di nuovi server e di nuovi apparati della rete telematica la risoluzione delle attività deve avvenire entro tre giorni lavorativi; è stabilita una penale di € 200 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Relativamente alla gestione delle workstation la risoluzione delle problematiche deve avvenire entro tre giorni lavorativi; è stabilita una penale di € 100 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Nel caso l'appaltatore non prenda in carico gli applicativi entro i termini indicati dal piano dei lavori concordato con il referente per l'Amministrazione, è stabilita una penale di € 50 al giorno. La penale è applicabile per ogni giorno lavorativo sino alla data di ricezione da parte dell'Amministrazione della comunicazione formale dell'appaltatore di presa in carico dell'applicativo.

Qualora la documentazione tecnica di cui al paragrafo 4.3.3 non sia fornita in modo adeguato ai livelli di qualità previsti e concordati con l'Amministrazione, questa provvederà ad inviare una prima lettera formale di richiamo all'appaltatore con l'indicazione delle carenze rilevate. L'appaltatore avrà 30 giorni lavorativi per provvedere a fornire una nuova versione della documentazione che risponda alle critiche avanzate. Qualora si venissero a verificare ulteriori problemi di qualità o di rispetto della tempistica, l'Amministrazione applicherà una penale di € 50 per ogni giorno lavorativo di ritardo fino alla produzione della documentazione nel formato richiesto.

Manutenzione del parco hardware

Per i componenti del sistema identificati nell'allegato A, ad eccezione delle componenti della sezione "periferia", non coperte da contratti con altri fornitori e su cui l'appaltatore deve garantirne la manutenzione, si applicano le seguenti penalità:

- per le componenti di rete, oltre il terzo giorno di interruzione, una penale di € 200 per ogni giorno lavorativo di ritardo.
- per le componenti dei server, oltre il secondo giorno di interruzione, una penale di € 200 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Per i restanti componenti di cui al precedente art.3 punto 3.4.1 oltre il quarto giorno di interruzione, una penale di € 50 per ogni giorno lavorativo di ritardo.

2. Si precisa che le succitate penali si intendono riferite a ritardi nello svolgimento delle attività e/o al mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità. Non possono invece riferirsi a periodi di inattività dell'operatore per attesa di informazioni, incontri o quanto altro necessario, con altri fornitori o con l'Amministrazione stessa che devono partecipare al raggiungimento della risoluzione delle problematiche.

3. Per mancato rispetto delle condizioni, s'intende quello non giustificato e non sanato con sospensioni o proroghe accordate dall'Amministrazione ed esclusivamente imputabili a cause dovute al soggetto appaltatore o da esso provocate.

4. Tutti gli interventi per la conduzione del sistema e la manutenzione hardware del sistema sono coordinati dal responsabile del CED, documentati e soggetti all'approvazione del responsabile del CED o dal referente per l'Amministrazione. Il responsabile del CED è l'unico deputato a giudicare il rapporto "personale appaltatore/interventi da effettuare" al fine di evitare che eventi eccezionali producano penalità dovute al sottodimensionamento del personale rispetto al servizio.

5. Le penali applicate saranno scalate dalle fatture in pagamento per il trimestre successivo alla loro irrogazione.

Articolo 11

Tentativo di bonario componimento

1. Qualora dovessero sorgere delle contestazioni in corso di appalto, l'appaltatore è tenuto, a pena di decadenza dalle posizioni giuridiche fatte valere, ad indicare, entro 5 giorni dall'insorgere del fatto che ha dato luogo alla contestazione e per iscritto, i fatti e le ragioni posti a base della contestazione e ad allegare una quantificazione delle misure oggetto del contrasto, al fine di dar luogo ad un tentativo di accordo bonario.

Articolo 12

Recesso unilaterale dal contratto

1. L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite (art. 109, comma 1, D.Lgs. 50/2016).

2. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art. 109, comma 2, D.Lgs. 50/2016).

3. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D.Lgs. 50/2016).

Articolo 13

Risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, l'amministrazione, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016;

b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016; o siano state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, (per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo del D.Lgs. 50/2016);

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D.Lgs. 50/2016 (art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016).

2. La stazione appaltante deve risolvere il contratto (art 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016), durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione

per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

3. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, cit., commi 3 e ss.

Articolo 14

Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

1. In caso di morte del prestatore, se impresa individuale, ovvero di estinzione della società, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

2. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice.

3. Nei sessanta giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

4. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 3 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 2 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

5. Le disposizioni di cui ai commi che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

Articolo 15

Proroga

1. Prima della scadenza del relativo contratto, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del nuovo contraente, il Comune si riserva la facoltà di **prorogare** il contratto per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di gara necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente. Pertanto, i concorrenti si impegnano sin dalla partecipazione alla presente gara, in caso di affidamento, ad accettare la proroga del servizio alle medesime condizioni contrattuali ed economiche (art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016).

Articolo 16

Cessione dei crediti

1. Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso l'Amministrazione derivante dal contratto di appalto. La cessione di crediti può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
2. Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.
3. La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.
4. In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Articolo 17

Divieto di cessione del contratto e subappalto

1. Il soggetto affidatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 14 del presente Capitolato.

Articolo 18

Disposizioni a tutela del lavoro

1. La ditta è tenuta a trasmettere al Comune contestualmente al verbale di consegna ed avvio del servizio, copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con tutti i propri dipendenti a qualunque titolo assunti ed a comunicare il CCNL loro applicato.
2. Su richiesta del Responsabili dei "Servizi Sociali" del Comune e/o del RuP, l'impresa è tenuta, inoltre, a fornire copia di tutti i documenti (Libro Unico del Lavoro, DURC, buste paga, etc.) atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni nonché dei versamenti contributivi ed assicurativi del personale impiegato per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.
3. Ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D.Lgs. 50/2017, il Comune ha il diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio. Il Comune può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Articolo 19

Foro competente

1. Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro territorialmente competente.

Articolo 20

Tutela dei dati personali

1. Il titolare del trattamento per la fase relativa alla procedura di gara (fino alla stipula del contratto) è la Città metropolitana di Roma Capitale, con sede in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma; in merito alla fase esecutiva del servizio (compresa la stipula del contratto, di competenza del Comune), il titolare del trattamento è il Comune di Nettuno, Viale Giacomo Matteotti, n. 37 - 00048 Nettuno (Rm).

2. Il responsabile del trattamento per la fase relativa alla procedura di gara (fino alla stipula del contratto) è il Dirigente del Serv. 2 “Gare – SUA” dell’U.C. “Sviluppo strategico e coordinamento del territorio metropolitano”, con sede in Viale G. Ribotta, 41 - 00144 Roma; in merito alla fase esecutiva del servizio (compresa la stipula del contratto), il responsabile del trattamento è il Dirigente del servizio Sistema Informativo Comunale (SIC).

3. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si precisa che:

- i dati forniti all’Amministrazione verranno trattati con o senza l’ausilio di mezzi elettronici dal personale dell’Ente espressamente incaricato;
- il trattamento dei dati sarà finalizzato all’espletamento della procedura d’appalto nonché per eventuali finalità statistiche.

4. Ai sensi dell’articolo 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice) il contraente è designato “responsabile del trattamento dei dati personali” per le finalità di cui al presente contratto. Il contraente effettuerà il suddetto trattamento secondo le modalità e con gli strumenti definiti dall’Amministrazione quale titolare del medesimo trattamento, adottando le misure di sicurezza prescritte dal D.Lgs. n. 196/03.

5. Il contraente, nell’espletamento dell’incarico ricevuto, tratterà i dati personali relativi al soggetto coinvolto nel caso assicurativo, che, come tale, è soggetto alla applicazione del Codice per la protezione dei dati personali. Il contraente deve provvedere a designare per iscritto i propri dipendenti e/o collaboratori quali incaricati del trattamento di che trattasi ai sensi di cui all’art. 30 del D.Lgs. n. 196/03, comunicare i relativi nominativi, unitamente all’ambito del trattamento a ciascuno consentito, al Dirigente responsabile, impartire loro le necessarie istruzioni e provvedere alla loro diretta sorveglianza.

6. Il contraente deve garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, e deve effettuare il trattamento attenendosi alle istruzioni specifiche impartite dall’Amministrazione.

7. In particolare i dati devono essere trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; esatti e, se necessario, aggiornati; pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; conservati in una forma che consenta l’identificazione dell’interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

8. Il Responsabile del Trattamento è tenuto a consentire agli interessati, titolari dei dati oggetto di trattamento, l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.
9. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
10. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
- a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
11. L'interessato ha diritto di ottenere:
- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
12. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
13. Il trattamento di dati sensibili e giudiziari deve avvenire secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato anche verificano periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, altresì per i dati che l'interessato fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non possono essere utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Specifica attenzione deve essere prestata per la verifica dell'indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari riferiti a soggetti diversi da quelli cui si riferiscono direttamente le prestazioni o gli adempimenti. I dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, devono essere trattati con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che, considerato il numero e la natura dei dati trattati, li rendono temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettono di identificare gli interessati solo in caso di necessità. I dati idonei a rivelare lo stato di salute devono essere conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo. I medesimi dati sono trattati con le modalità sopraesposte anche quando sono tenuti in elenchi, registri o banche di dati senza l'ausilio di strumenti elettronici. I dati idonei a rivelare lo stato di salute non possono essere diffusi.

14. L'Amministrazione, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle proprie istruzioni.

15. Il contraente è tenuto a relazionare semestralmente/annualmente sulle misure di sicurezza adottate e ad informare tempestivamente l'Amministrazione in caso di situazioni anomale o di emergenze.

16. Il trattamento suddetto, da parte del contraente, cessa ad avvenuto espletamento dell'incarico. La cessazione del trattamento comporta la distruzione dei dati personali presso il contraente previa loro consegna all'Amministrazione comunale, salvi gli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di conservazione degli atti in cui gli stessi sono contenuti.

Articolo 21

Protocollo di legalità

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditori, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 -bis c.p., 319-ter c.p.,319 - quater c.p., 320 c.p. ,322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 22

Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Articolo 23

Norma di rinvio

1. Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

**Il Responsabile unico del Procedimento
Comune di Nettuno
(Dott. Luigi D'Aprano)**

**Il Dirigente del servizio
Sistema Informativo Comunale
Comune di Nettuno
(Dott. Luigi D'Aprano)**

ALLEGATO "A" - COMPOSIZIONE SIC

NETWORKING - Vedi anche l'allegato "D"

descrizione	apparati	fornitore	In garanzia	in manutenzione
7 sedi dislocate sul territorio collegate in vpn mpls e/o in fibra ottica	VARI	TELECOM ITALIA	SI	SI
le singole lan sono a 100 mbits con switch di piano manageable e non nelle lan viene veicolato anche il voip	12 switch restanti apparati	HP VARI	SI NO	SI NO
connessioni verso diverse reti della p.a. (comunale, regionale, mctc, ecc)	centralini alcatel	TELECOM ITALIA	SI	SI
connessioni verso internet	VARI	VARI	NO	NO
Firewall	CHECKPOINT	TELECOM ITALIA	SI	SI

SERVER ED APPLICAZIONI

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
server presso la sede centrale	3 HP DL380	HP	NO	SI
	3 HP ML 350	HP	NO	SI
	2 HP ML 585	HP	SI	SI
	1 HP DL 385	HP	SI	SI
	6 ASSEMBLATI	VARI	NO	NO
	server decentrati	2 ML 350 1 ASSEMBLATO	HP VARI	SI NO
33 server virtuali	WinXP/Win2003/linux/Win2008			
1 SAN da 4 TB presso la sede centrale	HP MSA P2000	HP	SI	SI
220 utenti circa				
1 applicazione per il protocollo informatico	APSYSTEMS	DELTADATOR		SI

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
1 applicazione per la rilevazione delle presenze	SELESTA	SELESTA		SI
1 applicazione per la gestione dei demografici	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per la contabilità generale	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per la cassa economo	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per il catasto	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per il cimitero	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per tributi	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per messi comunali	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per pratiche edilizie	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per SUAP	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per le paghe e stipendi	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per contratti	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per atti amministrativi	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per l'ufficio legale	OSRA	WOLTERS & KLUIVERT		SI
1 applicazione per LL.PP.	STR	SOLE 24 ORE		SI

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
1 applicazione per l'archiviazione ottica	TOPCONSULT	TOPCONSULT		SI
1 applicazione per il codice della strada	DE LEONI	DE LEONI		SI
Posta elettronica	MAILDAEMON	ALT-N		SI
Sito web in hosting	INTERNET SOLUZIONI	INTERNET SOLUZIONI		SI
Gestione centralizzata dei documenti	FILESERVER	WINDOWS 2003		
Patch Management	WSUS	WINDOWS 2003		
Software Inventory e Distribution, IT management and Remote Monitoring	KASEYA	KASEYA		SI
Sistema di backup dei dati	VEEAM BACKUP&REPLICATION E SCRIPT DOS	VMWARE		SI
Database	ORACLE, MYSQL, MS ACCESS	ORACLE, MYSQL, MS ACCESS		NO
Sistema di autenticazione di rete	ACTIVE DIRECTORY	WINDOWS 2008		
Sistema di monitoring di rete	DUDE	OPENSOURCE		NO
1 applicazione per event logger	ARCSIGHT	GIEMMEOFFICE		SI
Sistema per la navigazione Internet autenticata ed assistita	FIREWALL	CHECKPOINT		SI

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
Sistema di integrazione tra i sistemi Windows e Linux	SAMBA	OPENSOURCE		NO
Sistema di antivirus	SOPHOS	SOPHOS ITALIA		SI
descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
server presso la sede centrale	3 HP DL380	HP	NO	SI
	3 HP ML 350	HP	NO	SI
	2 HP ML 585	HP	SI	SI
	1 HP DL 385	HP	SI	SI
	6 ASSEMBLATI	VARI	NO	NO
server decentrati	2 ML 350	HP	SI	SI
	1 ASSEMBLATO	VARI	NO	NO
33 server virtuali	WinXP/Win2003/linux/Win2008			
1 SAN da 4 TB presso la sede centrale	HP MSA P2000	HP	SI	SI
220 utenti circa				
1 applicazione per il protocollo informatico	APSYSTEMS	DELTADATOR		SI
1 applicazione per la rilevazione delle presenze	SELESTA	SELESTA		SI
1 applicazione per la gestione dei demografici	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per la contabilità generale	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per la cassa economo	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
1 applicazione per il catasto	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per il cimitero	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per tributi	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per messi comunali	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per pratiche edilizie	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per SUAP	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per le paghe e stipendi	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per contratti	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per atti amministrativi	APSYSTEMS	APSYSTEMS		SI
1 applicazione per l'ufficio legale	OSRA	WOLTERS & KLUIVERT		SI
1 applicazione per LL.PP.	STR	SOLE 24 ORE		SI
1 applicazione per l'archiviazione ottica	TOPCONSULT	TOPCONSULT		SI
1 applicazione per il codice della strada	DE LEONI	DE LEONI		SI
Posta elettronica	MAILDAEMON	ALT-N		SI
Sito web in hosting	INTERNET SOLUZIONI	INTERNET SOLUZIONI		SI
Gestione centralizzata dei documenti	FILESERVER	WINDOWS 2003		

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
Patch Management	WSUS	WINDOWS 2003		
Software Inventory e Distribution, IT management and Remote Monitoring	KASEYA	KASEYA		SI
Sistema di backup dei dati	VEEAM BACKUP&REPLICATION E SCRIPT DOS	VMWARE		SI
Database	ORACLE, MYSQL, MS ACCESS	ORACLE, MYSQL, MS ACCESS		NO
Sistema di autenticazione di rete	ACTIVE DIRECTORY	WINDOWS 2008		
Sistema di monitoring di rete	DUDE	OPENSOURCE		NO
1 applicazione per event logger	ARCSIGHT	GIEMMEOFFICE		SI
Sistema per la navigazione Internet autenticata ed assistita	FIREWALL	CHECKPOINT		SI
Sistema di integrazione tra i sistemi Windows e Linux	SAMBA	OPENSOURCE		NO
Sistema di antivirus	SOPHOS	SOPHOS ITALIA		SI

PERIFERIA

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
200 circa personal computer dislocati sul territorio equipaggiati con windows XP o	ASSEMBLATI/BRAND	VARI	SI/NO	SI/NO

descrizione	Apparato/prodotto	Fornitore	In garanzia	in manutenzione
successivi				
74 multifunzione di rete	RICOH	RICOH	SI	SI

ALLEGATO "B" - DOCUMENTO DI BACKUP

Il documento che segue viene fornito su supporto elettronico e l'*Amministrazione* e si riserva di variarne i contenuti e la sostanza secondo le proprie necessità nel corso dell'anno. Il documento revisionato viene messo immediatamente a disposizione dall'*appaltatore* per le eventuali aggiunte o correzioni del caso.

A titolo di esempio:

Server	Descrizione	Oggetto del backup	Job	Orario	Frequenza	Tipologia	Disponibilità Online	supporti
CED3	Archivi Protocollo	D:\PRO_DB\	Bacula	Ore 01.05	Giornaliera	- Full 1° domenica del mese - Differenziale altre domeniche del mese - Incrementale lun-sab ogni settimana	15 gg	
SERV1		GROUP POLICY	C:\batch\backupallgpo.bat		Su richiesta	FULL		
SERV2	Dump archivi	ORACLE	E:\backup\backup_delta_oracle	Ore 00.30	Giornaliera	FULL	15 gg	

ALLEGATO "C" - CONFIGURAZIONE DELLA RETE TELEMATICA

Il documento che segue viene fornito su supporto elettronico e l'*Amministrazione* e si riserva di variarne i contenuti e la sostanza secondo le proprie necessità nel corso dell'anno. Il documento revisionato viene messo immediatamente a disposizione dell'*appaltatore* per le eventuali aggiunte o correzioni del caso.

Il documento deve riportare tutti gli IP dei server, delle stampanti di rete e degli apparati di rete, eventuali route statiche e dove sono memorizzate, eventuali PAT o NAT, i gateway utilizzati e le eventuali VPN realizzate.

A titolo di esempio:

DESCRIZIONE	IP PUBBLICO	PORTA	MASK	IP PRIVATO	PORTA	MASK	GATEWAY
RETE							
Firewall	82.189.54.43		255.255.254.0	10.0.0.201		255.255.254.0	
PAT	82.189.54.44	25		10.0.0.219	25		
NAT	82.189.54.42			ALL			
Gateway				10.0.0.1			
Proxy				10.0.0.221	3128	255.255.254.0	
Router sede 1	82.189.X.X		255.255.254.0	10.0.0.1		255.255.254.0	
SERV1				10.0.0.213		255.255.254.0	
Route statiche	191.10.10.1		255.255.255.255				10.0.0.1
STAMPANTI							
Printer 1				10.0.0.222		255.255.254.0	

ALLEGATO "D" – ARCHITETTURA RETE COMUNE DI NETTUNO

